

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ispezione di una cassetta di sicurezza di Francesco Prudentino

Il settimanale "Il Caffè" ha più volte riportato i fatti della vicenda Cuomo. In particolare, nel numero del 6 agosto 2000 a pag. 3 riferisce che il 16 agosto 1999, alle ore 15.24 "il segretario chiama Verda: 'La cassetta è vuota'. Dalle vacanze Verda ordina di verificare il contenuto di una cassetta di sicurezza di Prudentino in una filiale ticinese della Raiffeisen. Da Lugano gli comunicano di non aver trovato nulla. Il 16 agosto 1999, alle ore 17.30 circa, Verda contatta telefonicamente Cuomo: 'Nella cassetta non c'era niente. Con gli elementi che avevamo dovevamo immaginarlo. Quello ti ha imbrogliato'."

Dubbi potrebbero sorgere e sorgono sulla competenza del giudice Verda nell'ordinare l'apertura e l'ispezione della cassetta presso la Banca.

Singolare è il fatto che l'ordine di apertura della cassetta è stato dato dal giudice Verda quando egli si trovava in vacanza nell'estate 1999.

A partire da queste premesse, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Questa cassetta era parte dei beni sequestrati a Francesco Prudentino? Se sì, quando e da chi è stato ordinato il sequestro? È vero che il sequestro è scattato grazie ad una denuncia anonima?
2. Era mai stata perquisita prima la cassetta? Se no, perché?
3. A chi spettava la competenza di ordinare l'apertura e l'ispezione della cassetta? In particolare: ciò era di competenza del giudice Verda?
4. A chi il giudice Verda ha dato ordine di aprire la cassetta? Chi ha aperto e ispezionato la cassetta? Chi era presente all'apertura della cassetta? Chi ha riferito al giudice Verda che la cassetta era vuota?
5. L'ordine di aprire la cassetta doveva essere formalizzato? Se sì, da chi, in quale modo e all'indirizzo di chi?
6. Su questo particolare episodio riguardante la cassetta sono configurabili comportamenti commissivi/omissivi del Ministero pubblico, rispettivamente del Procuratore pubblico responsabile? Se sì, quali e di quale rilevanza disciplinare e/o penale?
7. In caso di risposta affermativa alla domanda precedente: quali provvedimenti il Consiglio di Stato intende prendere, rispettivamente intende far avviare a chi di competenza, nei confronti di eventuali responsabili?

È infatti importante accertare se la condotta di cui è attualmente sospettato il giudice Verda sia anche stata favorita da una compatibilità ambientale (disciplinarmente e/o penalmente rilevante) con il Ministero pubblico.

STEFANO MALPANGOTTI